Regione Lazio

DIREZIONE LAV. PUBL., STAZ. UN. APP., RIS. IDR. E DIF. SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 marzo 2019, n. G02310

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" Azione 4.1.1. Intervento A0100E0125 - LI-ES2-2620312 - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MARIANGELA VIRGILI - Comune di Ronciglione (VT) - Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilita' tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed approvazione degli schemi di: domanda partecipazione, tabella dichiarazione requisiti professionali, offerta economica e tempo, bando di gara, disciplinare di gara, disciplinare di incarico - contratto - CUP - F34D16000010006. Rettifica Determinazione n G14058 del 06/11/2018.

OGGETTO: *POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" Azione 4.1.1.* Intervento A0100E0125 - LI-ES2-2620312 - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MARIANGELA VIRGILI – Comune di Ronciglione (VT) – Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed approvazione degli schemi di: domanda partecipazione, tabella dichiarazione requisiti professionali, offerta economica e tempo, bando di gara, disciplinare di gara, disciplinare di incarico – contratto – e Capitolato prestazionale. CUP - F34D16000010006. 2 ^ Rettifica Determinazione n° G14058 del 06/11/2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in material di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come da ultimo modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO il regolamento regionale n° 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n° 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n° 48, recanti Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTE le Linee Guida ANAC n° 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n° 138 del 21 febbraio 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 69 del 23 marzo 2018;

VISTO il regolamento (UE) n° 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n° 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n° 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n° 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n° 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n° 1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n° 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n° 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n° 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. 6 maggio 2015, n° 205 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e

dell'occupazione", che prevede nell'Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità – Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici", sub-azione "Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica", quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;

VISTA la determinazione n° G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative adottata di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal "Energia sostenibile 2.0", relativa al "POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

VISTI i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n° G03612 del 12 aprile 2016 e n° G02554 del 3 marzo 2017 con i quali è stata rispettivamente istituita e modificata la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1;

VISTE le DD.G.R.L. n° 191 del 19 aprile 2016, n° 332 del 16 giugno 2016, n° 513 del 4 agosto 2016 e n° 673 del 24/10/2017 che hanno modificato e sostituito l'Allegato alla D.G.R. n° 398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1;

PRESO ATTO che la suddetta Commissione Tecnica di Valutazione ha concluso le attività istruttorie in data 7 novembre 2016, individuando: n° 96 immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica e n° 183 immobili ammissibili non sottoposti alla fase di Diagnosi Energetica;

PRESO ATTO, altresì, che con Determinazione n° G13778 del 21/11/2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, sono stati approvati gli esiti della procedura di valutazione, e la relativa graduatoria definitiva, composta da n° 3 elenchi: immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica; immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica, elenco degli immobili non ammissibili";

CONSIDERATO che la già richiamata D.G.R. n° 332 de 16 giugno 2016 ha stabilito che, "alla luce di quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e con l'obiettivo di accelerare la spesa dei fondi allocati nei capitoli del POR FESR Lazio 2014-2020 e rendere omogenee le procedure di intervento sul territorio regionale, le attività di progettazione e di affidamento dei lavori, nonché le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi finanziati sarà assicurata integralmente dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative";

VISTA la D.G.R. n° 513 del 4 agosto 2016 che prevede, tra l'altro, che le attività di Diagnosi energetica devono essere effettuate da uno staff tecnico composto dagli uffici dei Geni Civili della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative;

PRESO ATTO, altresì, che con Determinazione n° G13778 del 21/11/2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, sono stati approvati gli esiti della procedura di valutazione, e la relativa graduatoria definitiva, composta da n° 3 elenchi: immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica; immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica, elenco degli immobili non ammissibili";

VISTA la determinazione n° G00081 del 04/01/2017 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative avente ad oggetto: "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Nomina dello staff tecnico composta da funzionari tecnici regionali per l'avvio delle attività nella prima fase di redazione della diagnosi energetica degli edifici e strutture pubbliche";

VISTA la determinazione n° G07657 del 30 maggio 2017 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato l'Elenco degli interventi ammessi al finanziamento già sottoposti alla Diagnosi Energetica, di cui alla determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016, tra i quali figura l'intervento in oggetto contraddistinto al Dossier n. "LI-ES2-2620312";

VISTA la Determinazione n° G09428 del 06/07/2017 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, ora Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con la quale al fine di procedere all'attuazione degli interventi di cui alla richiamata Determinazione n° G07657/2017, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e dalle Linee Guida ANAC n° 1 è stata prevista la "costituzione di un Elenco Regionale di Professionisti Esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a € 100.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e dell'art.157, comma 2 del D.lgs. n° 50/2016", mediante apposito Avviso da pubblicarsi sul BURL e sul sito web della stazione appaltante nella sezione "Bandi e Avvisi" sotto l'Argomento. Infrastrutture - con Determinazione n° G16904 del 06.12.2017 e successivi aggiornamenti del medesimo Direttore, è stato validato, l'"Elenco regionale professionisti esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici";

VISTA la Determinazione n° G16904 del 06.12.2017 con la quale è stato approvato l'"Elenco regionale professionisti esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici" e i successivi aggiornamenti dell'Elenco approvati con apposita determinazione del medesimo Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche, Difesa del Suolo;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12463 del 05/10/2018 di "Modifica della Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione Asse prioritario 4 - Azioni 4.1.1,4.6.1,4.6.2 e 4.6.3 del POR FESR Lazio 2014-2020 e modifica della composizione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo" con il quale si individua nel Direttore regionale ing. Wanda D'Ercole, il Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., le stazioni appaltanti, prima di procedere all'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la Determinazione n. G13933 del 05/11/2018 con la quale, in sostituzione del dott. Pino Sacchi, è stato nominato quale RUP dell'intervento A0100E0125 - LI-ES2-2620312 - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MARIANGELA VIRGILI –Comune di Ronciglione (VT)il Geom. Franco MANZI, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord sede di Viterbo della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'art. 36 comma 2, del D.lgs. 50/2016, e le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" che prevedono la facoltà di poter sempre ricorrere alla procedura ordinaria;

PRESO ATTO che ad oggi, non è possibile ricorre alla procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) e all'art. 157 comma 2 del Dlgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura afferente all'intervento in questione, non risultando attualmente, Professionisti iscritti nel richiamato Elenco, qualificati in tutte le relative categorie di opere afferenti all'intervento e correttamente sorteggiabili nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

RITENUTO necessario per quanto sopra, non avvalersi della procedura di cui al citato l'articolo 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, ma di ricorrere alla procedura ordinaria per procedere all'affidamento del servizio di progettazione;

RITENUTO pertanto procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e con l'applicazione del criterio del dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO pertanto che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore a 100.000 euro;

- l'affidamento comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali: redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

- l'importo a base di gara dell'affidamento è stimato dal RUP, sulla base delle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice;

- l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3 del Codice,

- le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo la seguente tempistica e modalità:
  - Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del contratto;
  - Presentazione del progetto definitivo: entro giorni 20 (venti) dalla data della comunicazione di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica;
  - Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 15 (quindici) dalla data della comunicazione di approvazione, da parte della S.A., del progetto definitive;
- il compenso sarà liquidato in due tranche secondo le seguenti modalità:
  - 40% alla consegna degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo;
  - 60% all'approvazione e validazione degli elaborati del progetto esecutivo e a seguito della produzione della polizza prevista dall'art. 24, comma 4 del vigente Codice degli Appalti;
- le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica;

VISTO il Quadro economico contenuto nella documentazione della Diagnosi energetica fatta propria con determinazione n° G07657 del 30/05/2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti adottata di concerto con l'Autorità di Gestione POR FESR 2014 – 2020 che prevede per la realizzazione dell'opera per un costo complessivo di € 699.326,00, di cui € 531.444,00 per lavori comprensivi € 12.900,00 per Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n° G14058 del 06/11/2018, avente ad oggetto: "*POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" Azione 4.1.1.* Intervento A0100E0125 - LI-ES2-2620312 - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MARIANGELA VIRGILI – Comune di Ronciglione (VT) – Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed approvazione degli schemi di: domanda partecipazione, tabella dichiarazione requisiti professionali, offerta economica e tempo, bando di gara, disciplinare di gara, disciplinare di gara disciplinare di incarico – contratto -. Impegno su Capitoli: A42200 - A42201 - A42202, codice creditore 3805, e A42134 - A42135 - A42136, codice creditore 159683, E.F. 2018. CUP - F34D16000010006";

CONSTATATO che, ai sensi dell'art. 58 del DLgs 50/2016, la procedura di gara per l'affidamento del servizio in questione è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), accessibile sul sito http://intercenter.regione.emiliaromagna.it;

PRESO ATTO che nella suddetta determinazione G14058/2018, per mero errore materiale, è stato riportato, per i servizi di progettazione, l'importo a base d'asta di Euro 68.703,07= in luogo dell'importo esatto di € 51.149,46=, stimato dal RUP sulla base delle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei contratti pubblici;

RISCONTRATO che con Determinazione n. G01121 del 07.02.2019 si è provveduto

- a rettificare il quadro economico approvato con la determinazione a contrarre n° G14058 del 06/11/2018 ed ad approvare il quadro economico, come rimodulato nel modo seguente :

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE			€ 51.149,46
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			
b1	CASSA SU A1	4%	€ 2.045,98	
b2	IVA SU A1 E + B1	22%	€ 11.703,00	
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			€ 13.748,98
B4	**TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)**			**€ 64.898,44**
C	**SPESE PUBBLICITA' GARA**			**€ 30,00**
TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C)				**€ 64.928,44**

- a rettificare ed ad approvare gli schemi allegati alla determinazione n. G14058 del 06/11/2018: Domanda partecipazione, tabella dichiarazione requisiti professionali di offerta economica e tempo, bando di gara, disciplinare di gara e disciplinare di incarico – contratto;

RILEVATO che non è stato possibile procedere all'indizione della procedura di gara sulla piattaforma SATER a causa dell'annullamento, da Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'ANAC, del CIG 7687758A96 attribuito alla procedura di gara, senza possibilità di ripristino;

DATO ATTO che il RUP ha provveduto ad acquisire un nuovo CIG 78066478E5, da riferire alla medesima procedura di gara;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla rettifica della documentazione di gara nella sola parte in cui è richiamato il precedente numero CIG 7687758A96, da sostituire con il nuovo 78066478E5, senza apportare ulteriore modica, restando immutati i requisiti di partecipazione, il criterio di aggiudicazione e le restanti condizioni di gara;

RITENUTO, pertanto, di rettificare gli schemi allegati alla determinazione n. G14058 del 06/11/2018 nella sola parte in cui è richiamato il CIG, inserendo il nuovo numero attribuito 7687758A96: Domanda partecipazione, tabella dichiarazione requisiti professionali di offerta economica e tempo, bando di gara, disciplinare di gara e disciplinare di incarico – contratto e Capitolato prestazionale;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1 di rettificare la determinazione n° G14058 del 06/11/2018, già parzialmente rettificata dalla Determinazione n. G01121 del 07.02.2019, a seguito dell'attribuzione del nuovo CIG 78066478E5, che dovrà essere riportato nella documentazione di gara;

2 di approvare i seguenti schemi, in sostituzione di quelli allegati alla determinazione n. G14058 del 06/11/2018: Domanda partecipazione (Allegato 1), tabella dichiarazione requisiti professionali (Allegato 2), offerta economica e tempo (Allegato 3), bando di gara (Allegato 4),

disciplinare di gara (Allegato 5), disciplinare di incarico – contratto - (Allegato 6) e Capitolato prestazionale (Allegato 7), per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n° 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it".

Il Direttore Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,
Idriche e Difesa del Suolo
Ing. Wanda D'Ercole

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: ***POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili"*****- Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - Progetto n. A0100E0125 - Intervento presso la Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo)**

Il sottoscritto …… nato a …… (…) il…… Residente a ……. (…) in via/piazza ……., n……..

in nome e per conto di:

☐ Professionista singolo (compilare riquadro A)

☐ Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)

☐ Società di professionisti (compilare riquadro B)

☐ Società di Ingegneria (compilare riquadro B)

☐ Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)

☐ Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)

☐ Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

A - PROFESSIONISTA SINGOLO/PROFESSIONISTA ASSOCIATO/PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME			**NOME**		
NATO A			**IL**		
CODICE FISCALE			**PARTITA IVA**		
RESIDENTE A		**VIA/P.ZZA**		**N.**	
SEDE DELL'ATTIVITA'		**VIA/P.ZZA**		**N.**	

TELEFONO		**CELL.**			
FAX		**E-MAIL**			
		P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO			**ANNO ABILITAZIONE**		
COLLEGIO/ORDINE DI			**PROVINCIA/REGIONE**		
N. ISCRIZIONE			**ANNO DI ISCRIZIONE**		

B – SOCIETA' DI PROFESSIONISTI/SOCIETA' DI INGEGNERIA/SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE					
CODICE FISCALE			**PARTITA IVA**		
SEDE DELL'ATTIVITA'		**VIA/P.ZZA**		**N.**	
TELEFONO		**CELL.**			
FAX		**E-MAIL**			
		P.E.C.			

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME			**NOME**		
NATO A			**IL**		
CODICE FISCALE			**PARTITA IVA**		
RESIDENTE A		**VIA/P.ZZA**		**N.**	
SEDE DELL'ATTIVITA'		**VIA/P.ZZA**		**N.**	
TELEFONO		**CELL.**			
FAX		**E-MAIL**			
		P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO			**ANNO ABILITAZIONE**		

COLLEGIO/ORDINE DI		**PROVINCIA/REGIONE**	
N. ISCRIZIONE		**ANNO DI ISCRIZIONE**	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	**Specifiche competenze e responsabilità**

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		**NOME**	
NATO A		**IL**	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		**ANNO ABILITAZIONE**	
COLLEGIO/ORDINE DI		**PROVINCIA/REGIONE**	
N. ISCRIZIONE		**ANNO DI ISCRIZIONE**	

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Progetto n. A0100E0125 - Intervento presso la Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione).

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

2) di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016, n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50";
3) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
4) *(solo per RTP costituiti o costituendi)*, che la composizione del raggruppamento temporaneo, di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente indicato nel riquadro A e/o B

5) che il concorrente è in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al disciplinare di gara**, come risulta dalla Tabella dichiarazione requisiti professionali" di seguito riportata:

CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO OPERE PROGETTATE
EDILIZIA	E.20	0,95	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	€ ……..
TOTALE E.20: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 4, pari ad **€ 333.382,17**					
IMPIANTI	IA.02	0,85	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	€ ……..
TOTALE IA.02: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 4, pari ad **€ 146.660,40**					€ ……..
IMPIANTI	IA.03	1,15	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	€ ……..
TOTALE IA.03: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 4, pari ad **€ 51.401,43**					€ ……..

6) che i **servizi di ingegneria e di architettura** (di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice) espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella precedente tabella sono i seguenti:

n.	Committente	Oggetto dell'intervento	mese/anno e durata della prestazione professionale	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale (E._ - S._- IA._ ecc.)	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale equivalenti o di grado di complessità superiore	Importo delle SINGOLE Classi e Categorie delle opere oggetto di prestazione professionale	Servizi professionali svolti e Professionista incaricato

7) che all'interno del soggetto che partecipa alla gara sono presenti i seguenti professionisti che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016		
Progettista architettonico		
Progettista impianti		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		
……..	……..	……..

8) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente manifestazione di interesse;

Allegati da inserire sul SATER:

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- Allegato 2 – Dichiarazione requisiti debitamente compilato e sottoscritto;
- Eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 18 del disciplinare di gara;
- Documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori di cui ai paragrafi 18.3.1 e 18.3.2;
- Copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- Copia conforme all'originale della procura, oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

(luogo)	(data)	(sottoscrizione non autenticata solo se con fotocopia documento di identità)

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega a pena di esclusione semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

NB: **La domanda di partecipazione è firmata digitalmente e presentata:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
    a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
    b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
    c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

ALLEGATO 2 - Tabella dichiarazione requisiti professionali

ELENCO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Progetto n. A0100E0125 - Intervento presso la Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione - Provincia di Viterbo)

In questa tabella devono essere riportati i requisiti professionali di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo globale pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie

Questi requisiti, in caso di raggruppamenti o consorzi stabili tra professionisti, possono essere dimostrati cumulativamente dai componenti

Progr.	Committente	Oggetto dell'intervento	mese/anno e durata della prestazione professionale	**Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale**	**Classe e Categoria** delle opere oggetto di prestazione professionale **equivalenti o di grado di complessità superiore** a quelle indicate nel bando di gara	**Importo delle SINGOLE Classi e Categorie** delle opere oggetto di prestazione professionale	**Servizi professionali svolti**
1							

ALLEGATO 3

OFFERTA ECONOMICA E TEMPO

OGGETTO: ***POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili"*** - **Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - Progetto n. A0100E0125 – Intervento di efficientamento energetico presso la Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili sita nel Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo**

Il sottoscritto …… nato a …… (…) il……
Residente a ……. (…) in via/piazza ……., n……..

in nome e per conto di:

□ Professionista singolo (compilare riquadro A)

□ Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)

□ Società di professionisti (compilare riquadro B)

□ Società di Ingegneria (compilare riquadro B)

□ Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)

□ Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)

□ Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

Con riferimento all'incarico proposto per la progettazione dell'intervento in oggetto, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (CIFRE)%	***Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)***
_____	_____

ED INOLTRE OFFRE

in relazione ai tempi di esecuzione previsti per l'espletamento dell'incarico, come di seguito articolati:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni **n. 10 (dieci) giorni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- Presentazione del progetto definitivo: entro **n. 20 (venti)** giorni decorrenti dalla data di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Presentazione del progetto esecutivo: entro **n. 15 (quindici)** giorni dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto definitivo;

una riduzione percentuale, rispetto alle tempistiche indicate per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo (rispettivamente pari a 10, 20 e 15 gg), del _____% (fino a due cifre decimali) (in lettere _____%) pari rispettivamente a:

- giorni _____ (in lettere_____) per la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- giorni _____ (in lettere_____) per la presentazione del progetto definitivo;
- giorni _____ (in lettere_____) per la presentazione del progetto esecutivo;

Il sottoscritto dichiara all'uopo:

a. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

b. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;

c. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara inerente l'incarico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico di seguito riportate e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto:
   - progetto di fattibilità tecnica ed economica;
   - progetto definitivo;
   - progetto esecutivo.
   - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni (elencare le prestazioni così come inserite per il calcolo del compenso posto a base di gara):

1) ……..
2) ……
3) ……..

d. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione della prestazione professionale sopra richiamata;

e. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA e oneri di legge;

f. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;

g. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data_____ Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

BANDO DI GARA

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili."

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti il progetto di fattibilità tecnico ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'Intervento n. A0100E0125 - Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione - Provincia di Viterbo)

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, risorse Idriche e Difesa del Suolo - Via Capitan Bavastro n. 108 - 00154 Roma, RUP: Geom. Franco Manzi; Tel. 0761298243; Fax 0761298201; PEC: franco.manzi@pec.lavoripubblicilazio.it; www.regione.lazio.it; **Ulteriori informazioni sono disponibili presso**: I punti di contatto sopra indicati. **I.2) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.3) Comunicazione**: Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), disponibile all'indirizzo http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti il progetto di fattibilità tecnico ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'Intervento A0100E0125 - Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione - VT); Codice CUP F34D16000010006; CIG 78066478E5; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**: Servizi di architettura ed ingegneria e altri servizi tecnici; Categoria 12 – Luogo principale di esecuzione di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Lazio; Ronciglione (VT); Codice NUTS: ITE41; **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici**: L'avviso riguarda un appalto pubblico; **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**: L'appalto ha per oggetto l'espletamento dell'attività concernente i servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'Intervento n. A0100E0125 - Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili nel Comune di Ronciglione (VT), rientrante nella Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0". **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**: progettazione di fattibilità tecnico ed economica 71000000-8; progettazione definitiva 71000000-8; progettazione esecutiva 71000000-8; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione 71000000-8; **II.1.7)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI; **II.1.8) Lotti:** NO; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO; **II.2.1) Quantitativo o entità totale**: € 51.149,46 IVA ed oneri previdenziali esclusi; **II.2.2) Opzioni:** NO; **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo**: NO;

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: L'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto prevede: Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del contratto; Presentazione del progetto definitivo entro giorni 20 (venti) dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica; Presentazione del progetto esecutivo entro giorni 15 (quindici) dalla data di approvazione, da parte della S.A., del progetto definitivo.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Garanzia definitiva come da documentazione di gara; **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili**: L'appalto è finanziato con i fondi dedicati al POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 4 Energia Sostenibile e Mobilità e stanziati sui capitoli di bilancio regionali nn. A42200 - A42201 - A42202. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8-bis del Codice; **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** come da disciplinare di gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - III.2.1) Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'Albo Professionali o nel registro commerciale: Sono ammessi a presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 46, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, secondo le prescrizioni indicate nella documentazione di gara; **III.2.2) Capacità economico-finanziaria**: Come da disciplinare di gara; **III.2.3) Capacità tecnica**: Gli operatori economici dovranno possedere l'iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione**: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, secondo i criteri riportati nel disciplinare di gara; **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica**: NO; **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**: NO; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**: data: xx/xx/2019 ore: 23:59; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**: Lingua italiana o, se l'offerta è redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**: 180 giorni; **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**: La prima seduta pubblica in modalità telematica sulla piattaforma SATER avrà luogo in data xx/xx/2019 ore 10:00; Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI; **IV.9) Stipula del contratto**: Contratto stipulato elettronicamente mediante scrittura privata.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sulla periodicità: Si tratta di un appalto periodico: NO; **VI.2) Informazioni complementari**: 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto accessibile all'indirizzo http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/. Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. n. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica dal xx/xx/2019 fino al giorno xx/xx/2019 ore 23:59; 4) Codice CIG attribuito alla procedura: 78066478E5; 5) In caso di avvalimento: documentazione richiesta come da disciplinare di gara; 6) Responsabile del

Procedimento: Geom. Franco Manzi; 7) Subappalto: Non ammesso, fatta eccezione delle attività previste all'ultimo periodo dell'art. 31, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista; 8) Sopralluogo: obbligatorio, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara; **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**: TAR Lazio, Città: Roma Paese: Italia (IT); **VI.4.3) Presentazione di ricorsi**: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili" - Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95, comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici

Progetto n. A0100E0125 - Intervento di efficientamento energetico presso la Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili sita nel Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto avente ad oggetto il progetto di fattibilità tecnico ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione inerente l'intervento n. A0100E0125 di efficientamento energetico presso la Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili sita nel Comune di Ronciglione (VT) e rientrante nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 - linea di intervento "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a contrarre n. G01121 del 07/02/2019, a parziale rettifica della precedente Determinazione n. G14058 del 06/11/2018 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ed avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 e con la Delibera n. 138 del 21/02/2018.

Luogo di esecuzione Comune di RONCIGLIONE (VT) [codice NUTS ITE41]

CIG 78066478E5 CUP F34D16000010006

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Geom. Franco Manzi della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord – Servizio Genio Civile di Viterbo.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile sul sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/(denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- Relazione Tecnica
- Diagnosi Energetica
- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Tabella dichiarazione requisiti professionali
- Allegato 3 – Schema offerta economica e tempo
- DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER);
- DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER);
- DGUE (ausiliaria) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER);
- Capitolato prestazionale
- Schema di disciplinare di incarico – schema di contratto
- Modello F23 (1 marca da bollo da € 16.00 ogni quattro pagine).

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet http://intercenter.regione.emilia-romagna.it nella sezione "Bandi e Avvisi".

3.1 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/ fino a **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/ nella sezione "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.1 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto eventualmente ammissibile relativamente alle prestazioni di cui all'art. 31, comma 8 secondo periodo, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale, stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore a 100.000 euro.

Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo
Fattibilità tecnico ed economica	*71000000-8*	*P*	*€ 6.093,82*
Progettazione definitiva	*71000000-8*	*P*	*€ 20.130,23*
Progettazione esecutiva	*71000000-8*	*P*	*€ 17.612,89*
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	*71000000-8*	*S*	*€ 7.312,52*
Importo totale a base di gara			***€ 51.149,46***

L'importo a base di gara al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA è pari a ***€ 51.149,46.***

L'importo a base di gara è stato calcolato, ai sensi del Decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato, ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016).

Tabella – Categorie e tariffe

Incarico di progettazione

Categoria e ID delle opere (DM 17.06.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.06.2016	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	**€ 333.382,17**	QbI.01, QbI.02, QbII.01, QbII.02 QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 22.090,68**	**€ 3.313,60**
IMPIANTI IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	**€ 146.660,40**	QbI.01, QbI.02, QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 9.671,84**	**€ 1.450,78**

Categoria e ID delle opere (DM 17.06.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.06.2016	Importo	Spese e oneri
IMPIANTI IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	**€ 51.401,43**	QbI.01, QbI.02 QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21 QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 6.356,56**	**€ 953,48**
Somma					**€ 38.119,08**	**€ 5.717,86**
Totale parcella comprensivo di spese e oneri					**€ 43.836,94**	

Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	**€ 333.382,17**	QbI.16 QbII.23 QbIII.07	**€ 3.487,98**	**€ 523,20**
IMPIANTI IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	**€ 146.660,40**	QbI.16 QbII.23 QbIII.07	**€ 1.732,23**	**€ 259,83**
IMPIANTI IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	**€ 51.401,43**	QbI.16 QbII.23 QbIII.07	**€ 1.138,50**	**€ 170,78**
Somma					**€ 6.358,71**	**€ 953,81**
Totale parcella comprensivo di spese e oneri					**€ 7.312,52**	

L'appalto è finanziato con i fondi dedicati al POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 4 Energia Sostenibile e Mobilità e stanziati sui capitoli di bilancio regionali.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8-*bis* del Codice.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo le seguenti indicazioni:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del contratto;
- Presentazione del progetto definitivo: entro giorni 20 (venti) dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 15 (quindici) dalla data di approvazione, da parte della S.A., del progetto definitivo.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
b. società di professionisti;

c. società di ingegneria;

d. prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;

f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;

g. consorzi stabili professionali, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 81/2017;

h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter* del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter* del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-*bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Si richiama, in tale contesto, l'ulteriore situazione di incompatibilità e di conseguente obbligo di astensione dalla partecipazione alla presente procedura per tutti gli operatori economici che hanno fornito consulenza all'amministrazione o hanno partecipato a qualsiasi titolo alla preparazione della procedura e la cui partecipazione può comunque produrre una distorsione della concorrenza ai sensi di quanto previsto dal comma 5, lett. e) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

7. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter* del D.Lgs. n. del 2001, n. 165.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito Albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione agli appositi Albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito Albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 18.3.1, n. 4 il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 18.3.1, n. 5 i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale medio annuo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore al valore del presente appalto. Tale requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 5 per dimostrare la solidità economica e finanziaria dell'operatore economico.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I del Codice, mediante:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

8.3 CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Elenco di servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID di cui alla seguente tabella

e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori per categoria e ID sono riportati nella seguente Tabella:

CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO OPERE PROGETTATE
EDILIZIA	E.20	0,95	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	€ …….
TOTALE E.20: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 4, pari ad **€ 333.382,17**					
IMPIANTI	IA.02	0,85	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	€ …….
TOTALE IA.02: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 4, pari ad **€ 146.660,40**					€ …….
IMPIANTI	IA.03	1,15	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	€ …….
TOTALE IA.03: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 4, pari ad **€ 51.401,43**					€ …….

Per la categoria E20 ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per le categorie impianti IA02 e IA03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle medesime categorie.

La comprova del requisito di capacità tecnica professionale è fornita mediante la presentazione di:

- ***in caso di servizi svolti per committenti pubblici***: dichiarazioni dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento del servizio, contratti di appalto o concessione, fatture di liquidazione, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile dei lavori;
- ***in caso di servizi svolti per committenti privati***: gli atti di cui al precedente punto, ove disponibili, certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti o dichiarati dall'operatore economico corredati dalla prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo, copia del contratto d'appalto o delle fatture di liquidazione, documentazione contabile dei lavori.

Dalla documentazione prodotta a comprova dei requisiti di capacità tecnica professionale devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico) ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, ecc.), così come definito all'articolo 23 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al D.M. 2016;
- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito.

Per ciascun servizio sarà consentita la presentazione di massimo n. 3 documenti tra quelli sopra elencati.

La Stazione Appaltante si riserva, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di semplificazione, di chiedere in qualsiasi momento gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale o eventuale documentazione comunque ritenuta utile, direttamente all'operatore economico interessato, il quale dovrà presentarla, **a pena di esclusione,** entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

9. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTP costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 per i concorrenti non stabiliti in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'apposito Albo Professionale è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione ex art. 98 D.Lgs. n. 81/2008 per l'incarico di coordinatore della sicurezza è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito dell'elenco dei servizi nell'ipotesi di RTP orizzontale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, sia dalla mandataria in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Se il RTP è verticale ciascun componente deve possedere il predetto requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Si precisa che, secondo quanto chiarito dall'ANAC nel chiarimento al bando tipo – 3 pubblicato sul sito istituzionale della medesima Autorità in data 19 novembre 2018, il possesso dei requisiti in misura maggioritaria da parte della mandataria deve essere inteso come tale in relazione ai requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara, a prescindere dagli importi totali posseduti. L'operatore economico, in possesso dei requisiti per essere mandatario del RTP, che voglia partecipare al raggruppamento invece quale mandante, potrà spendere soltanto una parte dei requisiti posseduti, inferiori a quelli spesi dal concorrente che intende svolgere il ruolo di mandataria, salvaguardando il principio del possesso dei requisiti in misura maggioritaria in capo a quest'ultima.

10. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato Decreto;

- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato Decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione ex art. 98 D.Lgs. n. 81/2008 deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché economica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere oltre ai propri requisiti anche quelli delle consorziate esecutrici e mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, le quali vengono computate cumulativamente in capo al consorzio.

11. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma SATER nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 18.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice**, a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

12. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

13. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice, in quanto l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione.

14. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi interessati dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La **mancata effettuazione del sopralluogo** è causa di **esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da richiedersi al RUP al numero: 0761.298243 oppure email: fmanzi@regione.lazio.it; la richiesta di sopralluogo potrà essere presentata, **fino a 10 giorni prima** della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Secondo le previsioni di cui alla Delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 e sul sito istituzionale della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara", gli operatori economici partecipanti alla presente procedura non sono tenuti al pagamento del contributo a favore dell'ANAC, in quanto l'importo a base di gara è inferiore a 150.000 euro.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 15/03/2019.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/ nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza della domanda ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

Ai fini della sanatoria, il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando

un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, il RUP procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/

18.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
    a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
    b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
    c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio stabile di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del Codice la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sul SATER:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

18.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II: Informazioni sull'operatore economico – Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sul SATER:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente sul SATER, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto;
5. PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto eventualmente ammissibile per le sole prestazioni di cui all'art. 31, comma 8, si richiede la compilazione della sezione D.

Parte III: Motivi di esclusione: - Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D.

Parte IV: Criteri di selezione: - Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI: Dichiarazioni finali – Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale** dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che

hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

18.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

18.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i seguenti dati:

   - **Per i professionisti singoli:**

     a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

   - **Per i professionisti associati:**

     b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

     c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi Albi Professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

   - **Per le società di professionisti:**

     d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

     e. estremi di iscrizione ai relativi Albi Professionali dei soci;

     f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

   - **Per le società di ingegneria:**

     g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

     h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'Albo Professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;

     i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

   - **Per i consorzi stabili:**

     j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

2. dichiara, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-*bis* e comma 5, lett. c, c-*bis* e c-*ter*, f-*bis* e f-*ter* di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
3. dichiara con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo Albo Professionale;
5. dichiara, in riferimento all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione, ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;

6. indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice;
7. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
    a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
    b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
8. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto.

- **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:**

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. allega il certificato rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
12. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
13. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto.

- **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:**

15. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186-*bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
  - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
  - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a:
    - integrazioni al DGUE;
    - elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3 e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale;
    - Codice di comportamento (D.G.R. Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33 – BURL n. 9 del 30 gennaio 2014);
    - Operatori non residenti;
    - Privacy;
    - (Se pertinente) concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a: integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; Codice di comportamento; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE e all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione, allega sul SATER la seguente documentazione:

- Copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- **Nel caso studi associati:** statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

18.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

- **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**
  - copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
  - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
  - dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'Albo Professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016.
- **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**
  - copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

- **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**
  - dichiarazione attestante:
    a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
    c) ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
    d) (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'Albo Professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1 del D.M. n. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

- **Per le aggregazioni di rete:**

I. Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del RTP costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato

digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"

La Busta "B – OFFERTA TECNICA", deve contenere, **a pena di esclusione**, i documenti contenenti le proposte relative agli **elementi di natura qualitativa** di cui alla seguente tabella riepilogativa "**Criteri di Valutazione**" (**criteri A, B e C).** La documentazione dovrà essere allegata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

In particolare, nella busta B, **a pena di esclusione,** dovranno essere inseriti i documenti di seguito indicati:

a) con riferimento alla **«professionalità e adeguatezza dell'offerta»**

Relazione contenente la descrizione di n. 3 servizi affini a quelli oggetto di affidamento complessivamente considerati, svolti relativamente ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Il concorrente dovrà dimostrare, per ciascuno dei sub-criteri elencati nella sezione relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, lo svolgimento dei progetti mediante la redazione di apposita relazione all'interno della quale dovranno, altresì, essere specificati:

- l'indicazione del committente;
- l'importo dei lavori oggetto di progettazione;
- l'oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere);
- la data di inizio e fine del servizio di progettazione;
- il livello di progettazione eseguito non inferiore al definitivo, documentato da copia del contratto o atto/dichiarazione del committente.

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 3 (tre) facciate in formato A4 per ogni singolo servizio espletato utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12; sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.
La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di costituendo raggruppamento, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento medesimo.

b) con riferimento alle **«caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio»** indicate al paragrafo 21.1, lett. B.

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nella sezione relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica. La relazione tecnica illustrativa deve essere costituita da un massimo di nr. 11 (undici) facciate in formato A4; sono ammessi all'interno della

relazione inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc. comunque rientranti nel numero massimo di 6 facciate.

c) con riferimento al Criterio di valutazione C – **«prestazioni superiori»** indicati al paragrafo 21.1, lett. C.

Relazione che illustri con precisione e concretezza le prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11/10/2017, ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di:

- materiale da costruzione derivante da materie prime rinnovabili;
- materiali caratterizzati da un contenuto minimo di materiali post consumo, derivante dal recupero degli scarti;
- materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi;
- materiali estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo;
- Sub criterio C.2 - Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento – sub punteggio massimo 1 punti: la Commissione Giudicatrice valuterà le prestazioni offerte nell'ambito del presente incarico in aggiunta a quelle minime stabilite dalla Stazione Appaltante ritenute pertinenti alle finalità del presente incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni.

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 2 (due) facciate in formato A4; sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 18.1.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE"

Con riferimento ai criteri ***D - "Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara" e E - "Tempo di esecuzione della progettazione"***, di cui alla tabella "Criteri di valutazione" indicati nel successivo paragrafo, si precisa quanto segue:

La busta "Offerta economica e temporale" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica e l'offerta tempo; tale offerta è formulata su SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

La dichiarazione d'offerta economica e di tempo deve essere resa utilizzando l'apposito allegato "Schema Offerta economica e temporale" che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su SATER.

La dichiarazione d'offerta, contiene:

- ai fini dell'assegnazione del punteggio per il criterio di valutazione D, l'indicazione **del ribasso percentuale unico** sul corrispettivo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo della progettazione oggetto della presente procedura;
- ai fini dell'assegnazione del punteggio per il criterio di valutazione E, l'indicazione dei **termini di redazione della progettazione esecutiva** complessivamente offerti, indicati in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre ed in lettere, tenuto conto della durata ed articolazione temporale della prestazione richiamate al paragrafo 5 del presente documento. La riduzione % del tempo

contrattuale non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione prevista nella documentazione di gara.

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
D	**Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara**	20	**20**	**Valutazione quantitativa**
E	**Tempo di esecuzione della progettazione**	5	**5**	**Valutazione quantitativa**

Il ribasso percentuale unico offerto deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale, in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente, **a pena di esclusione**, dal concorrente ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice, l'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta Tecnica: max 75/100 punti;

Offerta Economica: max 20/100 punti;

Offerta Temporale: max 5/100 punti;

Totale 100 punti

21.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
A	**Professionalità e adeguatezza dell'offerta**		**25**	**Valutazione qualitativa**
sub criterio A.1	Rispondenza agli obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista tecnologico	5		
sub criterio A.2	Rispondenza agli obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista funzionale	5		
sub criterio A.3	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi	5		
sub criterio	Ottimizzazione del costo di costruzione	5		

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
A.4				
sub criterio A.5	Ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione	5		
B	**Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio**		**45**	**Valutazione qualitativa**
sub criterio B.1	Risorse umane dedicate al servizio	5		
sub criterio B.2	Risorse strumentali dedicate al servizio	5		
sub criterio B.3	Modalità di esecuzione del servizio	10		
sub criterio B.4	Azioni e soluzioni proposte	10		
sub criterio B.5	Inserimento elementi innovativi	5		
sub criterio B.6	Modalità di interazione/integrazione con la Committenza	10		
C	**Prestazioni superiori**		**5**	**Valutazione qualitativa premiante**
sub criterio C.1	Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti	4		
sub criterio C.2	Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento	1		

Il concorrente dovrà presentare quanto di seguito indicato.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo e/o di tempo oggetto di valutazione; pertanto nell'offerta tecnica non devono essere contenuti elenchi di prezzi unitari, importi di lavori o di spese tecniche e tempistiche in valori assoluti.

Inoltre, l'offerta tecnica:

a) non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione Appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
b) non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
c) non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
d) costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara.

a. Criterio di valutazione A – "Professionalità e adeguatezza dell'offerta" - Punteggio massimo 25 punti

La professionalità e l'adeguatezza dell'offerta saranno desunte da un numero **massimo di tre servizi svolti** relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto del presente affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo 4 e dal D.M. tariffe; tale criterio di valutazione è suddiviso nei seguenti sub criteri, cui sono associati i relativi sub pesi indicati:

- ***sub criterio A.1 – Rispondenza agli obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista tecnologico – sub punteggio massimo 5 punti***

  Sarà valutata l'esperienza del concorrente nell'espletamento di servizi di progettazione rispondenti agli obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista tecnologico ed impiantistico;

- ***sub criterio A.2 – Rispondenza agli obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista funzionale – sub punteggio massimo 5 punti***

  Formano oggetto di valutazione le pregresse esperienze, documentate dai singoli concorrenti, di servizi rispondenti agli obiettivi della Stazione Appaltante dal punto di vista funzionale;

- ***sub criterio A.3 – Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi – sub punteggio massimo 5 punti***

  Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente stesso ha svolto servizi che presentano un certo grado di pertinenza ed omogeneità, anche in termini di sola strumentalità, rispetto alle categorie E.22; IA.02; IA.03. *(per esempio se il servizio di progettazione oggetto del presente incarico riguarda una scuola media ed il concorrente presenta tre progetti appartenenti anch'essi al gruppo di interventi strumentali alla prestazione di servizi di istruzione, il concorrente è suscettibile di una migliore valutazione – cifr. §2.3 Linee Guida ANAC n.1);*

- ***sub criterio A.4 – Ottimizzazione del costo di costruzione – sub punteggio massimo 5 punti***

  Si riterranno più adeguate quelle offerte dalla cui documentazione emerga che il concorrente stesso ha svolto servizi di progettazione eseguiti con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione;

- ***sub criterio A.5 – Ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione– sub punteggio massimo 5 punti***

  Si riterranno più adeguate quelle offerte dalla cui documentazione emerga che il concorrente stesso ha svolto servizi di progettazione studiati con il fine di ottimizzare i costi di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera;

b. Criterio di valutazione B – "Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'~~offerta~~ servizio" - Punteggio massimo 45 punti

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente criterio di valutazione dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, i principi, i criteri e le scelte organizzative volte ad ottimizzare l'esito delle prestazioni dedotte in contratto. A tal fine, il concorrente dovrà redigere una **relazione tecnica illustrativa e metodologica** che spieghi le caratteristiche e le modalità con cui saranno svolte le prestazioni in oggetto con esplicito riferimento ai sub-criteri di valutazione di seguito indicati (***ciascuno di essi dovrà costituire un paragrafo della relazione***):

- ***sub criterio B.1 – Risorse umane dedicate al servizio – sub punteggio massimo 5 punti***

  Dovranno essere indicate con precisione e concretezza le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione (max (2) facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12):

  - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni

professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi Albi Professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo Albo Professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;

- dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

- ***sub criterio B.2 – Risorse strumentali dedicate al servizio – sub punteggio massimo 5 punti***

  Dovranno essere indicate con precisione e concretezza le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione di un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del progetto con riferimento agli strumenti informatici messi a disposizione (max 1 facciata in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12);

- ***sub criterio B.3 - Modalità di esecuzione del servizio - sub punteggio massimo 10 punti***

  Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12):

  1. le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano le prestazioni oggetto del presente affidamento;
  2. l'impostazione e la metodologia di approccio che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico.

  La Commissione Giudicatrice valuterà, con particolare riferimento alle scelte progettuali proposte, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

  · contenimento e miglioramento dei consumi energetici;

  · riduzione delle emissioni inquinanti;

  · integrazione dei Criteri Ambientali Minimi obbligatori di cui ai §2.3, §2.4 e §2.5 del D.M. 11/10/2017;

- ***sub criterio B.4 – Azioni e soluzioni proposte – sub punteggio massimo 10 punti***

  Il concorrente dovrà fornire indicazioni circa le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli gravanti sull'immobile e sul contesto di inserimento dell'intervento medesimo.

  Dovranno altresì essere illustrate le necessità e le caratteristiche tecniche ed economiche degli interventi di manutenzione e di gestione delle opere realizzate, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice di valutare la facilità ed economicità degli interventi manutentivi proposti anche in fase di gestione degli edifici (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12);

- ***sub criterio B.5 - Inserimento elementi innovativi - sub punteggio massimo 5 punti***

  La Commissione Giudicatrice valuterà la presenza, nell'ambito della proposta progettuale, di elementi e/o materiali innovativi in grado di combinare soluzioni tecniche per il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente con scelte estetiche e funzionali (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12);

- ***sub criterio B.6 - Modalità di interazione/integrazione con la committenza - sub punteggio massimo 10 punti***

  Il concorrente dovrà fornire indicazioni circa le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri/autorizzazioni/nulla osta, validazione, approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità

della prestazione fornita (max 2 facciata in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12);

c. ***Criterio di valutazione C – "Prestazioni superiori" - Punteggio massimo 5 punti***

- ***sub criterio C.1 - Integrazione dei criteri ambientali minimi premianti – sub punteggio massimo 4 punti***

  Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza le prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11/10/2017, ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di:

  - materiale da costruzione derivante da materie prime rinnovabili;
  - materiali caratterizzati da un contenuto minimo di materiali post consumo, derivante dal recupero degli scarti;
  - materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi;
  - materiali estratti, raccolti o recuperati nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo;

- ***sub criterio C.2 - Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento – sub punteggio massimo 1 punto***

  La Commissione Giudicatrice valuterà le prestazioni offerte nell'ambito del presente incarico in aggiunta a quelle minime stabilite dalla Stazione Appaltante ritenute pertinenti alle finalità del presente incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni.

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 2 (due) facciate in formato A4; sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 53 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi. In ogni caso il Responsabile del Procedimento valuterà, sulla base delle proprie conoscenze tecniche, se l'offerta contiene segreti tecnici o commerciali.

La documentazione sopra richiamata, costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri negli altri casi previsti dall'articolo 46 del Codice.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice, la documentazione sopra richiamata, costituente l'offerta tecnica, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

Secondo quanto già disposto dall'articolo 266, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e confermato dall'ANAC con le Linee Guida n. 1, si precisa che, qualora la valutazione dell'offerta tecnica del concorrente non raggiunga complessivamente un punteggio minimo pari a 40 rispetto al punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica pari a 75, il concorrente non verrà ammesso alle fasi successive della gara e pertanto non si procederà all'apertura della busta "C - Offerta Economica" presentata dal medesimo concorrente.

21.2 METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi, da parte della Commissione Giudicatrice, ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i \cdot P_e$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- i è l'offerta i-esima;

- A_i, B_i, C_i, D_i ed E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a, P_b, P_c, P_d e P_e sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa, nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La Stazione Appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

La valutazione degli elementi qualitativi

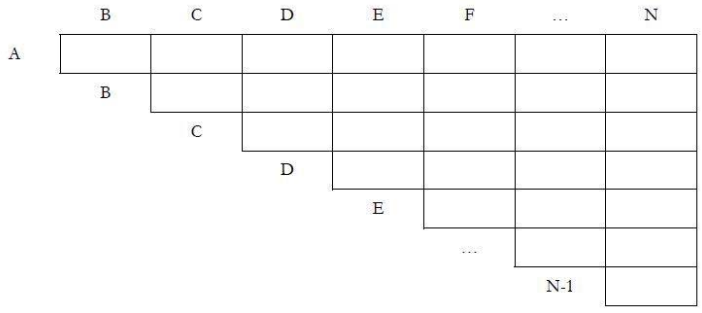
L'attribuzione dei punteggi per i criteri di natura qualitativa (A_i, B_i e C_i) avverrà, da parte di ciascun commissario di gara, facendo ricorso al sistema del confronto a coppie tra le offerte presentate.

Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando e motivando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6:

- 1 - nessuna preferenza (parità)
- 2 - preferenza minima
- 3 - preferenza piccola
- 4 - preferenza media
- 5 - preferenza grande
- 6 - preferenza massima

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.



Al termine del confronto a coppie, per ogni sub criterio, si procederà alla somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari; tale somma verrà riparametrata, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il valore più alto e agli altri concorrenti un valore conseguentemente proporzionale al maggiore.

La valutazione degli elementi quantitativi

Ai fini della determinazione dei coefficienti D_i e E_i relativi rispettivamente ai Criteri di valutazione D e E riportati nella tabella di cui sopra, sarà utilizzata la formula relativa al metodo dell'interpolazione bilineare di seguito riportata:

$$per\ A_i \leq A_{soglia} \rightarrow C_i = X \cdot {A_i}/{A_{soglia}}$$

$$per\ A_i > A_{soglia} \rightarrow C_i = X + (1 - X) \cdot \left[{(A_i - A_{soglia})}/{(A_{max} - A_{soglia})}\right]$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (economica e tempo) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo e tempo) dei concorrenti

X = 0,85 (fissato dalla Stazione Appaltante)

A_{max} = valore dell'offerta (economica e tempo) più conveniente

La formazione della graduatoria

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, si procederà alla determinazione, per ogni offerta, del dato numerico finale che consentirà di individuare l'offerta migliore.

A tal fine la commissione utilizzerà il metodo aggregativo compensatore: si procederà alla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \cdot V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

22. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Apertura della busta A) verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica in modalità virtuale avrà luogo in data **18/03/2019 alle ore 10:00**; per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara i concorrenti devono fare riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma SATER.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/ nella sezione dedicata alla presente procedura prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER prima della data fissata.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il RUP procederà a:

a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. I Commissari rilasceranno apposita dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice saranno pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee Guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

24. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà allo sblocco delle offerte tecniche per le successive operazioni spettanti alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto sopra indicato.

Successivamente in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà allo sblocco delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica e temporale"), dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

25. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione Giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al paragrafo 25, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti. In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La comunicazione di avvenuta stipulazione del contratto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-*bis* e 4-*ter* e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice dei contratti pubblici è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-*bis*) del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017, n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo, che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

28.1 Finalità del Trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica

dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Disciplinare allegati all'offerta, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

28.2 Modalità del Trattamento dei Dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

28.3 Categorie di Soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione è obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

28.4 Diritti del Concorrente Interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

28.5 Titolare, Responsabili e Incaricati del Trattamento dei Dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Dirigente dell'Area Genio Civile Lazio Nord – Servizio Genio Civile di Viterbo della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER).

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

28.6 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

28.7 Natura del Conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

28.8 Dati Sensibili e Giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili" – Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95, comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici

Progetto n. A0100E0125 – Intervento di efficientamento energetico presso la Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo)

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'Intervento Progetto n. A0100E0125 – Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili nel Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo
CIG: 78066478E5 - CUP: F34D16000010006

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1 Il presente Capitolato d'Oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

1.2 Ai fini del presente Capitolato d'Oneri, del Disciplinare di gara e del relativo Bando si intende per:

- Codice: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
- Correttivo: Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
- Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice
- Stazione Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
- Capitolato: il presente Capitolato d'Oneri
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento
- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di cui all'art. 23, comma 3 e 5 del Codice
- Progetto Definitivo: Progetto Definitivo di cui all'art. 23, comma 3 e 7 del Codice
- Progetto Esecutivo: Progetto Esecutivo di cui all'art. 23, comma 3 e 8 del Codice
- Aggiudicatario: Operatore Economico esterno all'Amministrazione risultato Aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 OGGETTO DELL'INCARICO E IMPORTO DELL'APPALTO

2.1 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio di **Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva e di Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per l'intervento n. A0100E0125 - Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo).**

2.2 L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

a) Redazione degli elaborati previsti dalla normativa vigente in materia (art. 23, comma 3 del Codice) per i livelli di progettazione oggetto del presente incarico;
b) Redazione della relazione specialistica di rispondenza del Progetto ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (D.M. 11/10/2017), comprensiva degli elaborati e di quant'altro richiesto per ciascuna specifica tecnica di cui al §2.4 e §2.5 del D.M. 11/10/2017 alla voce "Verifica";
c) Redazione del Piano di manutenzione comprendente anche quanto richiesto al §2.3.6 del D.M. 11/10/2017;
d) Redazione della Relazione energetica post intervento.

2.3 Considerata la tipologia dell'intervento in questione, l'incarico comprende, oltre a quelli precedentemente indicati, altresì, la redazione dei seguenti elaborati (gli ulteriori elaborati vengono di seguito elencati a titolo esemplificativo, spettando al RUP la corretta e specifica individuazione in relazione allo specifico intervento da affidare):

- ✓ Layout di cantiere
- ✓ Relazione specialistica impianti termici/climatizzazione

- ✓ Relazione specialistica illuminotecnica
- ✓ Relazione specialistica impianto fotovoltaico
- ✓ Relazione paesaggistica
- ✓ Elaborati grafici relativi a:
  - *Planimetrie e prospetti – Interventi di riqualificazione energetica*
  - *Abaco infissi*
  - *Impianti meccanici – Riscaldamento*: layout della centrale termica, schema funzionale dell'impianto (per ciascun piano con indicazione dei terminali di erogazione del calore oggetto di efficientamento), schema di installazione dell'impianto e di collegamento ai circuiti
  - *Impianti meccanici – Climatizzazione e ventilazione*: schema a blocchi del sistema e schema funzionale dell'impianto
  - *Impianto fotovoltaico:* layout, schema unifilare impianto schema multifilare e cablaggi, impianto particolari sistema meccanico di ancoraggio alla copertura.

2.4 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali, ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabelle allegate. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-*bis* del D.Lgs. n. 81/2008, così come novellato dal D.Lgs. n. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

2.5 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

2.6 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta ecc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto alla Stazione Appaltante.

2.7 II progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.

2.8 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art 23 del Codice.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

3.2 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere.

3.3 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.
Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette

ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

3.4 Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

3.5 I contenuti del Progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

3.6 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante, pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'Affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

3.7 Nello svolgimento delle attività da progettare e coordinare particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

3.8 La progettazione nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il Progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità
- miglioramento del rendimento energetico
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti
- durabilità dei materiali e dei componenti
- sostituibilità degli elementi
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

Inoltre, in particolare, in ragione delle diverse tipologie di lavorazioni previste per l'intervento di **efficientamento energetico presso la Scuola elementare e materna Mariangela Virgili nel Comune di Ronciglione (VT)**, le scelte Progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Correttivo) e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il Progetto, dovranno essere consegnate:

a) in forma cartacea (almeno n. 2 copie oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta;
b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.

4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della

prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore a 100.000 euro. L'importo complessivo stimato delle opere da realizzare, previste nell'intervento, ammonta a complessivi € 531.444,00 al netto della sola I.V.A., ed inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso corrispondenti ad € 12.900,00:

- € 44.154,00 per Impianti fotovoltaici
- € 149.100,00 per Interventi di efficientamento impianti
- € 325.290,00 per Interventi di efficientamento dell'involucro edilizio

5.2 Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Tabella – Categorie e tariffe

Incarico di progettazione

Categoria e ID delle opere (DM 17.06.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.06.2016	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	**€ 333.382,17**	QbI.01, QbI.02, QbII.01, QbII.02 QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 22.090,68**	**€ 3.313,60**
IMPIANTI IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	**€ 146.660,40**	QbI.01, QbI.02, QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 9.671,84**	**€ 1.450,78**
IMPIANTI IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	**€ 51.401,43**	QbI.01, QbI.02 QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21 QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 6.356,56**	**€ 953,48**
Somma					**€ 38.119,08**	**€ 5.717,86**
Totale parcella comprensivo di spese e oneri					**€ 43.836,94**	

Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	**€ 333.382,17**	QbI.16 QbII.23 QbIII.07	**€ 3.487,98**	**€ 523,20**
IMPIANTI IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	**€ 146.660,40**	QbI.16 QbII.23 QbIII.07	**€ 1.732,23**	**€ 259,83**
IMPIANTI	III/c	1,15	**€ 51.401,43**	QbI.16	**€ 1.138,50**	**€ 170,78**

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice				QbII.23 QbIII.07		
Somma					**€ 6.358,71**	**€ 953,81**
Totale parcella comprensivo di spese e oneri					**€ 7.312,52**	

Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

6.1. Il Progetto di Fattibilità Tecnico–Economica dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni fornite nella relazione tecnica posta a base di gara e dovrà contenere lo studio di più soluzioni possibili da prospettare all'Amministrazione. Tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

6.2. Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni fornite nella relazione tecnica posta a base di gara e dalla Stazione Appaltante e riportate nel presente Capitolato.

6.3. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare ed il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; dovrà inoltre comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei progetti di cui al comma 5 dell'art. 23 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Art. 7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

7.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sui contenuti dei livelli di progettazione.

7.2 Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'Affidatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di Coordinamento per la Sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.

7.3 Il Progetto Definitivo, redatto sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva Progettazione Esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

7.4 Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la

classificazione di cui al D.M. del 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato al Bando "Determinazione dei corrispettivi D.M. 17/06/2016".

7.5 A titolo indicativo e non esaustivo si riportano in forma sintetica le attività da sviluppare:

- Elaborazione del Progetto Definitivo delle opere edili inerenti l'efficientamento dell'involucro edilizio (compresa relazione tecnica, ai sensi della Legge n. 10/1991 e D. Lgs. n. 192/2005 e s.m.i.);
- Elaborazione del Progetto Definitivo degli impianti elettrici e speciali (illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici) e degli impianti meccanici a fluido (riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico).

7.6 Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il Progetto Definitivo e alle indicazioni fornite ai punti 2.2 e 2.3 del presente Capitolato, si evidenziano ulteriormente i seguenti dettagli:

Relazioni tecniche e specialistiche: le relazioni dovranno contenere, tra l'altro, i criteri di progettazione, il dimensionamento degli impianti, l'economia di gestione, gli elementi necessari a definire le prestazioni delle apparecchiature e degli impianti, i materiali utilizzati e la qualità dei componenti;

Schede tecniche: per ogni tipologia di locale e ambiente dovrà essere redatta una scheda tecnica che indichi tutti i requisiti che dovranno essere rispettati per quanto riguarda le componenti edili (finiture, serramenti, ecc.), le dotazioni elettriche normali, di emergenza e di sicurezza, le caratteristiche e dotazioni relative a tutti gli altri impianti (climatizzazione, idrosanitario e scarichi, etc.). Ciascuna scheda dovrà riportare, per i componenti indicati, riferimenti univoci alle specifiche tecniche dei materiali e sulle finiture;

Dimensionamento degli impianti: dovrà essere effettuata la scelta delle tipologie impiantistiche anche alla luce del contenimento dei consumi energetici, il loro dimensionamento e la definizione del livello di supervisione centralizzata e di automazione. I calcoli degli impianti devono permettere la definizione dei volumi tecnici necessari ad ospitare gli equipaggiamenti. Qualora fosse possibile è raccomandata la implementazione/revisione degli impianti presenti ed esistenti, cui si rinvia per le valutazioni tecniche e normative del caso;

Disciplinare descrittivo e prestazionale: il disciplinare descrittivo e prestazionale deve contenere la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche dei materiali e dei componenti previsti nel Progetto, nonché l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazionali che dovranno essere garantire dalle opere e dagli impianti affinché essi siano rispondenti alle esigenze degli utilizzatori. Per alcuni componenti, quali per esempio apparecchi igienici, corpi illuminanti, ecc., potranno essere indicati come riferimento determinati tipi e marche commerciali con la precisazione che tali componenti potranno essere quelli indicati "o equivalenti". L'utilizzo di questa possibilità deve essere limitata a componenti per i quali le specifiche tecniche non possono essere sufficientemente precise e comprensibili in modo univoco da parte di tutti gli interessati. Dovranno essere precisati, per le singole componenti delle opere civili, delle apparecchiature e degli impianti, i criteri secondo i quali verranno eseguiti le prove funzionali e i collaudi finali, l'accettazione e la presa in consegna da parte del committente.

7.7 L'Affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

7.8 L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del Progetto Definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale esecutivo successivo, liquidando al soggetto Affidatario i soli corrispettivi contrattuali. Il soggetto Affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

Art. 8 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

8.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la Redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sui contenuti dei livelli di progettazione.

8.2 Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

8.3 Il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D. Lgs n. 81/2008 e quindi:

- ✓ redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'Allegato XV del medesimo Decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008;
- ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'Allegato XVI del D. Lgs. n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

8.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. del 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato al Bando "Determinazione dei corrispettivi D.M. 17/06/2016".

8.5 Considerato che il Progetto Esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Art. 9 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

9.1 La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

9.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

9.3 È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei Professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

9.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa, nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

9.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

9.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di Progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

9.7 La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante medesima.

9.8 La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

9.9 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

9.10 La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del Progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

9.11 La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile Unico del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Appaltatore né il Progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

9.12 Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

9.13 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione Appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione Appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.

9.14 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

9.15 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto, se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione

congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

9.16 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

9.17 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

9.18 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, PEC);
b) si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

9.19 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del Gruppo di Progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al RUP. e/o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 10 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

10.1 L'avvenuta approvazione di ciascun Progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile del Procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

10.2 L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.
In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.

Art. 11 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

11.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

11.2 Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento a cura del RUP, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del Codice, in contraddittorio con il Progettista e saranno finalizzate all'accertamento:

a) della completezza della progettazione;
b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Art. 12 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

12.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei tre livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

12.2 In ciascuna delle tre fasi di progettazione (Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitivo ed Esecutivo) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo Progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi offerti in sede di gara, decorrenti dalla data di consegna di servizio da parte del RUP.

12.3 Per le fasi di progettazione Definitiva ed Esecutiva dovranno essere considerati anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti.

Art. 13 COMPENSO PROFESSIONALE

13.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente Capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitiva ed Esecutiva e del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di efficientamento energetico presso la "Scuola elementare e materna Mariangela Virgili" nel Comune di Ronciglione (VT), Progetto n. A0100E0125.

13.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed I.V.A.

13.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

13.4 Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO

14.1 Il compenso da corrispondere al Professionista per lo svolgimento dell'incarico in questione sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- 40% alla consegna degli elaborati relativi al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e Definitivo;
- 60% all'approvazione e validazione degli elaborati del Progetto Esecutivo e a seguito della costituzione della polizza prevista dall'art. 24, comma 4 del vigente Codice degli Appalti.

Art. 15 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

15.1 Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al Progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del Progetto Esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

15.2 All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni

in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 16 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

16.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

16.2 L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

16.3 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante.

Art. 17 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

17.1 La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

17.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 18 SUBAPPALTO

18.1 Non è ammesso il ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

18.2 È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 19 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

19.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del Progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

19.2 La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di Progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro Operatore Economico, senza che il Professionista Aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 20 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

20.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

20.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 21 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

21.1 La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice, in quanto l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione.

21.2 La Stazione Appaltante richiederà al Progettista Affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice; sarà altresì richiesta al Professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

21.3 Tale polizza di responsabilità civile professionale del Progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo e Definitivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

21.4 Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la Stazione Appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un Progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 22 PENALI

22.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

22.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi la Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

22.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

23.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

23.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

23.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

a) violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30

marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvato con Deliberazione del 21.01.2014, n. 33;

b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art. 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
i) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
j) quando l'Affidatario modificasse la composizione del Gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
k) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del Gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante;
l) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
m) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
n) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

23.4 L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

23.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

23.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

23.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

23.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

23.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

23.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

23.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

23.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 24 RECESSO

24.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

24.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

24.3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

24.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Art. 25 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

25.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

25.2 Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19 della Legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 26 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

26.1 L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

26.2 L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

26.3 L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

26.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita I.V.A.);

b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);

c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

26.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

26.6 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 27 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

27.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

a. le spese contrattuali;
b. le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
c. le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

27.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 28 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

Si riporta di seguito il dettaglio relativo al calcolo del corrispettivo a base di gara effettuato secondo le disposizioni di cui al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante *Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*.

Descrizione	**Importo**
	euro
1) Impianti	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 146'660.40 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 11.5798%	
Grado di complessità [G]: 0.85	
Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	1'299.20 €

Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	144.36 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	144.36 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'309.69 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	144.36 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'010.49 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	433.07 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	144.36 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'165.33 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	721.78 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	721.78 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	288.71 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	433.07 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'443.51 €
Totale	11'404.07 €

2) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 51'401.43 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 16.0500%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	853.87 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	94.87 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	94.87 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'517.99 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	94.87 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	664.12 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	284.62 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	94.87 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'423.11 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	474.37 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	474.37 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	189.75 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	284.62 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	948.76 €
Totale	7'495.06 €

3) Edilizia

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 333'382.17 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.1776%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	2'616.00 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	290.67 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	290.67 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	6'685.33 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	1'162.67 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	290.67 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	2'034.67 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	872.00 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	290.67 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	2'034.67 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	3'778.67 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	1'162.67 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	581.33 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	581.33 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'906.64 €
Totale	25'578.66 €

TOTALE PRESTAZIONI **44'477.79 €**

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	6'671.67 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**6'671.67 €**

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	44'477.79 €
Spese ed oneri accessori	6'671.67 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro

Imponibile	51'149.46 €
TOTALE DOCUMENTO	**51'149.46 €**
~~**NETTO A PAGARE**~~	~~**51'149.46 €**~~

Diconsi euro cinquantaunomila-centoquarantanove/46.

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili" – Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95, comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici

Progetto n. A0100E0125 – Intervento di efficientamento energetico presso la Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo)

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'Intervento Progetto n. A0100E0125 – Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili nel Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo
CIG: 78066478E5 - CUP: F34D16000010006

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1 Il presente Capitolato d'Oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

1.2 Ai fini del presente Capitolato d'Oneri, del Disciplinare di gara e del relativo Bando si intende per:

- Codice: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
- Correttivo: Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
- Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice
- Stazione Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
- Capitolato: il presente Capitolato d'Oneri
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento
- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di cui all'art. 23, comma 3 e 5 del Codice
- Progetto Definitivo: Progetto Definitivo di cui all'art. 23, comma 3 e 7 del Codice
- Progetto Esecutivo: Progetto Esecutivo di cui all'art. 23, comma 3 e 8 del Codice
- Aggiudicatario: Operatore Economico esterno all'Amministrazione risultato Aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 OGGETTO DELL'INCARICO E IMPORTO DELL'APPALTO

2.1 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio di **Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva e di Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per l'intervento n. A0100E0125 - Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione – Provincia di Viterbo).**

2.2 L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

a) Redazione degli elaborati previsti dalla normativa vigente in materia (art. 23, comma 3 del Codice) per i livelli di progettazione oggetto del presente incarico;
b) Redazione della relazione specialistica di rispondenza del Progetto ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (D.M. 11/10/2017), comprensiva degli elaborati e di quant'altro richiesto per ciascuna specifica tecnica di cui al §2.4 e §2.5 del D.M. 11/10/2017 alla voce "Verifica";
c) Redazione del Piano di manutenzione comprendente anche quanto richiesto al §2.3.6 del D.M. 11/10/2017;
d) Redazione della Relazione energetica post intervento.

2.3 Considerata la tipologia dell'intervento in questione, l'incarico comprende, oltre a quelli precedentemente indicati, altresì, la redazione dei seguenti elaborati (gli ulteriori elaborati vengono di seguito elencati a titolo esemplificativo, spettando al RUP la corretta e specifica individuazione in relazione allo specifico intervento da affidare):

- ✓ Layout di cantiere
- ✓ Relazione specialistica impianti termici/climatizzazione

- ✓ Relazione specialistica illuminotecnica
- ✓ Relazione specialistica impianto fotovoltaico
- ✓ Relazione paesaggistica
- ✓ Elaborati grafici relativi a:
  - *Planimetrie e prospetti – Interventi di riqualificazione energetica*
  - *Abaco infissi*
  - *Impianti meccanici – Riscaldamento*: layout della centrale termica, schema funzionale dell'impianto (per ciascun piano con indicazione dei terminali di erogazione del calore oggetto di efficientamento), schema di installazione dell'impianto e di collegamento ai circuiti
  - *Impianti meccanici – Climatizzazione e ventilazione*: schema a blocchi del sistema e schema funzionale dell'impianto
  - *Impianto fotovoltaico:* layout, schema unifilare impianto schema multifilare e cablaggi, impianto particolari sistema meccanico di ancoraggio alla copertura.

2.4 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali, ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabelle allegate. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-*bis* del D.Lgs. n. 81/2008, così come novellato dal D.Lgs. n. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

2.5 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

2.6 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta ecc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto alla Stazione Appaltante.

2.7 II progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.

2.8 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art 23 del Codice.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

3.2 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere.

3.3 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.
Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette

ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

3.4 Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

3.5 I contenuti del Progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

3.6 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante, pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'Affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

3.7 Nello svolgimento delle attività da progettare e coordinare particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

3.8 La progettazione nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il Progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità
- miglioramento del rendimento energetico
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti
- durabilità dei materiali e dei componenti
- sostituibilità degli elementi
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

Inoltre, in particolare, in ragione delle diverse tipologie di lavorazioni previste per l'intervento di **efficientamento energetico presso la Scuola elementare e materna Mariangela Virgili nel Comune di Ronciglione (VT)**, le scelte Progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Correttivo) e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il Progetto, dovranno essere consegnate:

a) in forma cartacea (almeno n. 2 copie oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta;
b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.

4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della

prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore a 100.000 euro. L'importo complessivo stimato delle opere da realizzare, previste nell'intervento, ammonta a complessivi € 531.444,00 al netto della sola I.V.A., ed inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso corrispondenti ad € 12.900,00:

- € 44.154,00 per Impianti fotovoltaici
- € 149.100,00 per Interventi di efficientamento impianti
- € 325.290,00 per Interventi di efficientamento dell'involucro edilizio

5.2 Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Tabella – Categorie e tariffe

Incarico di progettazione

Categoria e ID delle opere (DM 17.06.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.06.2016	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	**€ 333.382,17**	QbI.01, QbI.02, QbII.01, QbII.02 QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 22.090,68**	**€ 3.313,60**
IMPIANTI IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	**€ 146.660,40**	QbI.01, QbI.02, QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 9.671,84**	**€ 1.450,78**
IMPIANTI IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	**€ 51.401,43**	QbI.01, QbI.02 QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.21 QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	**€ 6.356,56**	**€ 953,48**
Somma					**€ 38.119,08**	**€ 5.717,86**
Totale parcella comprensivo di spese e oneri					**€ 43.836,94**	

Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016	Importo	Spese e oneri
EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	0,95	**€ 333.382,17**	QbI.16 QbII.23 QbIII.07	**€ 3.487,98**	**€ 523,20**
IMPIANTI IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	**€ 146.660,40**	QbI.16 QbII.23 QbIII.07	**€ 1.732,23**	**€ 259,83**
IMPIANTI	III/c	1,15	**€ 51.401,43**	QbI.16	**€ 1.138,50**	**€ 170,78**

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice				QbII.23 QbIII.07		
Somma					**€ 6.358,71**	**€ 953,81**
Totale parcella comprensivo di spese e oneri					**€ 7.312,52**	

Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

6.1. Il Progetto di Fattibilità Tecnico–Economica dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni fornite nella relazione tecnica posta a base di gara e dovrà contenere lo studio di più soluzioni possibili da prospettare all'Amministrazione. Tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

6.2. Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni fornite nella relazione tecnica posta a base di gara e dalla Stazione Appaltante e riportate nel presente Capitolato.

6.3. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare ed il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; dovrà inoltre comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei progetti di cui al comma 5 dell'art. 23 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Art. 7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

7.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sui contenuti dei livelli di progettazione.

7.2 Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'Affidatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di Coordinamento per la Sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.

7.3 Il Progetto Definitivo, redatto sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva Progettazione Esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

7.4 Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la

classificazione di cui al D.M. del 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato al Bando "Determinazione dei corrispettivi D.M. 17/06/2016".

7.5 A titolo indicativo e non esaustivo si riportano in forma sintetica le attività da sviluppare:

- Elaborazione del Progetto Definitivo delle opere edili inerenti l'efficientamento dell'involucro edilizio (compresa relazione tecnica, ai sensi della Legge n. 10/1991 e D. Lgs. n. 192/2005 e s.m.i.);
- Elaborazione del Progetto Definitivo degli impianti elettrici e speciali (illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici) e degli impianti meccanici a fluido (riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico).

7.6 Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il Progetto Definitivo e alle indicazioni fornite ai punti 2.2 e 2.3 del presente Capitolato, si evidenziano ulteriormente i seguenti dettagli:

Relazioni tecniche e specialistiche: le relazioni dovranno contenere, tra l'altro, i criteri di progettazione, il dimensionamento degli impianti, l'economia di gestione, gli elementi necessari a definire le prestazioni delle apparecchiature e degli impianti, i materiali utilizzati e la qualità dei componenti;

Schede tecniche: per ogni tipologia di locale e ambiente dovrà essere redatta una scheda tecnica che indichi tutti i requisiti che dovranno essere rispettati per quanto riguarda le componenti edili (finiture, serramenti, ecc.), le dotazioni elettriche normali, di emergenza e di sicurezza, le caratteristiche e dotazioni relative a tutti gli altri impianti (climatizzazione, idrosanitario e scarichi, etc.). Ciascuna scheda dovrà riportare, per i componenti indicati, riferimenti univoci alle specifiche tecniche dei materiali e sulle finiture;

Dimensionamento degli impianti: dovrà essere effettuata la scelta delle tipologie impiantistiche anche alla luce del contenimento dei consumi energetici, il loro dimensionamento e la definizione del livello di supervisione centralizzata e di automazione. I calcoli degli impianti devono permettere la definizione dei volumi tecnici necessari ad ospitare gli equipaggiamenti. Qualora fosse possibile è raccomandata la implementazione/revisione degli impianti presenti ed esistenti, cui si rinvia per le valutazioni tecniche e normative del caso;

Disciplinare descrittivo e prestazionale: il disciplinare descrittivo e prestazionale deve contenere la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche dei materiali e dei componenti previsti nel Progetto, nonché l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazionali che dovranno essere garantire dalle opere e dagli impianti affinché essi siano rispondenti alle esigenze degli utilizzatori. Per alcuni componenti, quali per esempio apparecchi igienici, corpi illuminanti, ecc., potranno essere indicati come riferimento determinati tipi e marche commerciali con la precisazione che tali componenti potranno essere quelli indicati "o equivalenti". L'utilizzo di questa possibilità deve essere limitata a componenti per i quali le specifiche tecniche non possono essere sufficientemente precise e comprensibili in modo univoco da parte di tutti gli interessati. Dovranno essere precisati, per le singole componenti delle opere civili, delle apparecchiature e degli impianti, i criteri secondo i quali verranno eseguiti le prove funzionali e i collaudi finali, l'accettazione e la presa in consegna da parte del committente.

7.7 L'Affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

7.8 L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del Progetto Definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale esecutivo successivo, liquidando al soggetto Affidatario i soli corrispettivi contrattuali. Il soggetto Affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

Art. 8 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

8.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la Redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sui contenuti dei livelli di progettazione.

8.2 Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

8.3 Il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D. Lgs n. 81/2008 e quindi:

- ✓ redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'Allegato XV del medesimo Decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008;
- ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'Allegato XVI del D. Lgs. n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

8.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. del 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato al Bando "Determinazione dei corrispettivi D.M. 17/06/2016".

8.5 Considerato che il Progetto Esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Art. 9 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

9.1 La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

9.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

9.3 È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei Professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

9.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa, nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

9.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

9.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di Progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

9.7 La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante medesima.

9.8 La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

9.9 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

9.10 La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del Progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

9.11 La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile Unico del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Appaltatore né il Progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

9.12 Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

9.13 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione Appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione Appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.

9.14 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

9.15 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto, se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione

congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

9.16 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

9.17 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

9.18 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, PEC);
b) si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

9.19 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del Gruppo di Progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al RUP. e/o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 10 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

10.1 L'avvenuta approvazione di ciascun Progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile del Procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

10.2 L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.
In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.

Art. 11 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

11.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

11.2 Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento a cura del RUP, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del Codice, in contraddittorio con il Progettista e saranno finalizzate all'accertamento:

a) della completezza della progettazione;
b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Art. 12 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

12.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei tre livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

12.2 In ciascuna delle tre fasi di progettazione (Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitivo ed Esecutivo) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo Progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi offerti in sede di gara, decorrenti dalla data di consegna di servizio da parte del RUP.

12.3 Per le fasi di progettazione Definitiva ed Esecutiva dovranno essere considerati anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti.

Art. 13 COMPENSO PROFESSIONALE

13.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente Capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitiva ed Esecutiva e del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di efficientamento energetico presso la "Scuola elementare e materna Mariangela Virgili" nel Comune di Ronciglione (VT), Progetto n. A0100E0125.

13.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed I.V.A.

13.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

13.4 Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO

14.1 Il compenso da corrispondere al Professionista per lo svolgimento dell'incarico in questione sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- 40% alla consegna degli elaborati relativi al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e Definitivo;
- 60% all'approvazione e validazione degli elaborati del Progetto Esecutivo e a seguito della costituzione della polizza prevista dall'art. 24, comma 4 del vigente Codice degli Appalti.

Art. 15 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

15.1 Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al Progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del Progetto Esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

15.2 All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni

in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 16 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

16.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

16.2 L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

16.3 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante.

Art. 17 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

17.1 La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

17.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 18 SUBAPPALTO

18.1 Non è ammesso il ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

18.2 È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 19 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

19.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del Progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

19.2 La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di Progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro Operatore Economico, senza che il Professionista Aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 20 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

20.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

20.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 21 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

21.1 La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice, in quanto l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione.

21.2 La Stazione Appaltante richiederà al Progettista Affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice; sarà altresì richiesta al Professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

21.3 Tale polizza di responsabilità civile professionale del Progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo e Definitivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

21.4 Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la Stazione Appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un Progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 22 PENALI

22.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

22.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi la Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

22.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

23.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

23.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

23.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

a) violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30

marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvato con Deliberazione del 21.01.2014, n. 33;

b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art. 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
i) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
j) quando l'Affidatario modificasse la composizione del Gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
k) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del Gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante;
l) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
m) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
n) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

23.4 L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

23.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

23.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

23.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

23.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

23.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

23.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

23.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

23.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 24 RECESSO

24.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

24.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

24.3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

24.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Art. 25 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

25.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

25.2 Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19 della Legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 26 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

26.1 L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

26.2 L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

26.3 L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

26.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita I.V.A.);

b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);

c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

26.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

26.6 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 27 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

27.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

a. le spese contrattuali;
b. le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
c. le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

27.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 28 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

Si riporta di seguito il dettaglio relativo al calcolo del corrispettivo a base di gara effettuato secondo le disposizioni di cui al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante *Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*.

Descrizione	**Importo**
	euro
1) Impianti	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 146'660.40 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 11.5798%	
Grado di complessità [G]: 0.85	
Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	1'299.20 €

Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	144.36 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	144.36 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'309.69 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	144.36 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	1'010.49 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	433.07 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	144.36 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'165.33 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	721.78 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	721.78 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	288.71 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	433.07 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'443.51 €
Totale	11'404.07 €

2) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 51'401.43 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 16.0500%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	853.87 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	94.87 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	94.87 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'517.99 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	94.87 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	664.12 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	284.62 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	94.87 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'423.11 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	474.37 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	474.37 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	189.75 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	284.62 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	948.76 €
Totale	7'495.06 €

3) Edilizia

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: 333'382.17 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.1776%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.20] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	2'616.00 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	290.67 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	290.67 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	6'685.33 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	1'162.67 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	290.67 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	2'034.67 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	872.00 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	290.67 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	2'034.67 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	3'778.67 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	1'162.67 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	581.33 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	581.33 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	2'906.64 €
Totale	25'578.66 €

TOTALE PRESTAZIONI **44'477.79 €**

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	6'671.67 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**6'671.67 €**

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	44'477.79 €
Spese ed oneri accessori	6'671.67 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro

Imponibile	51'149.46 €
TOTALE DOCUMENTO	**51'149.46 €**
~~**NETTO A PAGARE**~~	~~**51'149.46 €**~~

Diconsi euro cinquantaunomila-centoquarantanove/46.